



ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA
FONDAZIONE



66^a STAGIONE CONCERTISTICA
OTTOBRE 2025 • MAGGIO 2026
POLITEAMA GARIBALDI

LA SCUOLA A TEATRO

Benjamin Britten

**IL PICCOLO
SPAZZACAMINO**

The little sweep op. 45

Opera per ragazzi su libretto di Eric Crozier

Politeama Garibaldi

Lunedì 9 marzo 2026

ore 9.30 e ore 11.30 (scuole)

TEATRO
MASSIMO

CONSERVATORIO
DI MUSICA
ALESSANDRO
SCARLATTI
PALERMO

PROGRAMMA

Benjamin Britten

(Lowenstoft 1913 – Aldeburgh 1976)

Il piccolo spazzacamino (“The Little Sweep”) op. 45

Opera per ragazzi su libretto di Eric Crozier

Durata: 60’

Personaggi e interpreti

Narratore **Marcello Rimi**

Rowan, bambinaia **Fabiola Galati**[°]

Miss Baggot, governante **Sonia Sala**

Black Bob, un brutale spazzacamino / Tom, cocchiere **Giacomo Iraci Sareri**[°]

Clem, figlio ed assistente di Bob / Alfred, giardiniere **Luciano Giambra**[°]

Sam, nuovo garzone di Bob **Alessandro Lipani**^{°°} / **Giorgio Valenti**^{°°}

Juliet Brook **Francesca Mercanti**^{°°} / **Flavia Visconti**^{°°}

Johnny Crome **Marta Capuana**^{°°} / **Vittoria Lamattina**^{°°}

Tina Crome **Sole Abbate**^{°°} / **Miriam Messina**^{°°}

Gay Brook **Tracy Mae Barlaan**^{°°} / **Enrico Maria Giambruno**^{°°}

Sophie Brook **Marilisa Argano**^{°°} / **Vittoria Scilipoti**^{°°}

Hughie Crome **Agata Lotà**^{°°} / **Alice Mastrangelo**^{°°}

[°]*Allievi del Conservatorio di Musica “Alessandro Scarlatti” di Palermo*

^{°°}*Voce bianca*

Coro voci bianche della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana

Ensemble strumentale dell’Orchestra Sinfonica Siciliana

Riccardo Scilipoti direttore e maestro del coro

Salvo Dolce regia

Matteo Capobianco proiezioni

Giada Costa assistente alla regia

Fabrizio Buttiglieri assistente ai costumi

Leonardo Scicolone pianista di sala

*In collaborazione con il Conservatorio di musica “Alessandro Scarlatti” di Palermo
e la Fondazione Teatro Massimo di Palermo*

Il 7 giugno 1945 aveva segnato l'alba di una nuova era per la storia del teatro musicale inglese che finalmente aveva celebrato la sua emancipazione dalla condizione di un secolare asservimento alla produzione operistica europea e, soprattutto, a quella italiana che aveva imposto il suo dominio su tutti i teatri inglesi. Artefice di questa rinascita era stato Benjamin Britten che, proprio quel 7 giugno 1945, aveva ottenuto un grande successo al Sadler's Wells di Londra con l'opera *Peter Grimes* su libretto di Montagu Slater tratto dal poema *The Borough* di George Crabbe, poeta che costituì una fonte d'ispirazione per il suo mondo musicale. Britten nel 1948 si trasferì ad Aldeburgh, nel Suffolk, città particolarmente amata da Crabbe, che divenne l'ambiente ideale di molti suoi lavori. Qui, nello stesso anno, il compositore inglese fondò un Festival con la collaborazione del tenore Peter Pears, primo interprete del suo *Peter Grimes* e, nel 1949, compose, su testo di Eric Crozier, *The little Sweep* ("Il piccolo spazzacamino"), scritta per un organico piuttosto ristretto costituito da un quartetto d'archi, da un pianoforte a quattro mani e da percussioni.

L'infanzia, intesa come momento di innocenza, oltre a costituire una delle tematiche centrali della poetica musicale di Britten, è l'assoluta protagonista di questo lavoro sia perché i bambini sono direttamente coinvolti nella realizzazione dell'opera, sia perché il soggetto – tratto

da due liriche di Peter Blake intitolate entrambe *The Chimney Sweeper* – rappresenta la disperazione di un piccolo salariato, uno spazzacamino, figura idonea a imporsi facilmente in un ambiente artistico per il carattere fiabesco e romantico-popolare di ascendenza nordica.

Il protagonista è infatti il piccolo Sam, un bambino abbandonato dai genitori, che viene sfruttato da Black Bob e dal suo assistente Clem i quali vorrebbero fare salire il bambino sul comignolo dell'asilo di Iken Hall, nel Suffolk, mostrandosi insensibili alla paura del piccolo e al suo aspetto miserevole che non sono sufficienti a commuovere nemmeno la governante Miss Baggot. A favore del bambino si schiera Rowan che cerca invano di far desistere Black Bob dal suo proposito, mentre Sam, piangendo e chiedendo aiuto, trova degli alleati nei piccoli ospiti dell'asilo. Alla fine, grazie anche all'intervento di Rowan, Sam riacquista la libertà. Nascosto, infatti, in un armadio dei giocattoli, il piccolo riuscirà a evadere da quel luogo che si era trasformato per lui in una vera e propria prigione, il mattino seguente, chiuso in una valigia insieme alla bambinaia e agli altri bambini.

Questo lavoro, che si iscrive perfettamente nel progetto di Britten di creare un teatro didattico che può essere allestito anche in luoghi non canonici, come scuole o chiese parrocchiali, va contestualizzato nell'Inghilterra nel secondo dopoguerra, quando il desiderio di

far conoscere la grande tradizione della musica colta anche in luoghi di periferia aveva posto il problema di allestire delle opere facilmente rappresentabili anche grazie all'intervento di attori non professionisti. Questo progetto, che sembra così legato all'Inghilterra del secondo dopoguerra, risulta ancora oggi di grande attualità, in quanto capace di avvicinare i bambini alla musica colta, mostrandone con grande semplicità, ma, al tempo stesso, con altrettanto grande efficacia, la sua bellezza. Perfettamente adatta alle finalità proposte è la struttura dell'opera organizzata in 18 numeri chiusi, tra arie, cori, canzoni, pezzi d'insieme e pantomime. A questa apparente semplicità strutturale si contrappone la raffinata ricerca musicale di alcuni pezzi, come, per esempio, il tessuto armonico che accompagna la canzone iniziale dello spazzacamino e la falsa marcia in 5/4 con la stonatura in corrispondenza del motto iniziale *Sweep*.



Riccardo Scilipoti
*direttore e maestro
del coro di voci bianche*

Diplomato in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra, si è laureato al DAMS di Bologna, perfezionandosi con Lya de Barberiis, Piero Bellugi ed Ennio Nicotra. Vincitore di concorsi nazionali e internazionali, ha al suo attivo numerosi concerti in Italia e all'estero. Nel 1996 si è esibito nell'ambito della rassegna "Nuove Carriere" eseguendo, con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il *Concerto n° 1* di Beethoven. Ha collaborato con l'Ensemble Soni Ventorum e con Giovanni Sollima, esibendosi negli Stati Uniti, in Canada e istituzioni come il Teatro Massimo, Amici della Musica di Palermo, la Società del quartetto di Vicenza, l'Associazione Musicale Etnea di Catania, il Ravenna Festival, il Teatro Regio di Torino ed il Teatro San Carlo di Napoli. Ha collaborato con la RAI, la FOSS, il Teatro Biondo di Palermo e il Luglio Musicale Trapanese. Ha collaborato col Festspielhaus di Bregenz e con il NCPA di Pechino, ha diretto l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo e l'Orchestra Sinfonica Siciliana, di cui è pianista d'orchestra e Maestro del coro delle voci bianche. Insegna Lettura della Partitura al Conservatorio di Palermo.





Coro di voci bianche della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana

Fondato nel 2009, il Coro di Voci Bianche debutta al Duomo di Monreale per la 53ª Settimana Internazionale di Musica Sacra con *L'Arca di Noè* di Britten e *Passaggi di tempo* di Kancheli accanto a Franco Battiato. Dal 2010 prende parte a produzioni liriche e sinfoniche oltre ai Concerti di Natale e ai Concerti Disney. Negli anni affronta fra l'altro numerose prime esecuzioni e riscoperte e partecipa inoltre alla visita di Papa Francesco a Palermo. Dopo la pausa pandemica, nel 2021 ritorna a Monreale per la 63ª Settimana di Musica Sacra. Nel 2022 è tra i protagonisti de *La vita nuova* di Wolf-Ferrari e inaugura la stagione estiva della Fondazione; nel 2023 presenta *Il sole di chi è?* di Silvia Colasanti e partecipa alla 65ª Settimana di Musica Sacra. Nel 2024 esegue nuovamente *Brundibár* e prende parte alle inaugurazioni delle stagioni sinfoniche con la *Dante-Symphonie* di Liszt e la *Terza sinfonia* di Mahler. Nel 2025 interpreta *Der Jasager und der Neinsager* di Weill/Brecht, partecipa alla 67ª Settimana di Monreale e inaugura la stagione 2025/26 con i *Carmina Burana* diretti da Pinchas Steinberg.



Salvo Dolce regia

Attore e regista per diversi enti e teatri – tra cui il Teatro Libero di Palermo – ha debuttato grazie all'attore Vincent Schiavelli nella Scuola Teatés diretta da Michele Perriera. Ha lavorato in produzioni del Biondo di Palermo, sia come aiuto regia che come attore, con Franco Scaldati, Claudio Collovà e Vincenzo Pirrotta. Si è avvicinato all'opera lirica come assistente di Davide Livermore (*Le convenienze ed inconvenienze teatrali* di Donizetti), continuando a lavorare in *Carmen* di Bizet prodotta dal Teatru Tal-Opra Aurora di Gozo (Malta) e come attore in due spettacoli di Graham Vick (*Götterdämmerung* al Teatro Massimo e *Stiffelio* al Regio di Parma). Ha quindi cominciato a firmare alcune regie tra cui *Aida*, *Turandot*, *Rigoletto*, *La Traviata* e *Carmina Burana* in versione scenica con l'Orchestra Filarmonica della Calabria e il Coro Lirico Siciliano per il Festival Lirico dei Teatri di Pietra, *Aida* con l'Orchestra Città di Ferrara, *Pagliacci* per il Capri Opera Festival, *Cavalleria Rusticana* con l'Orchestra Sinfonica Siciliana. Nel teatro di prosa i suoi *Romeo e Giulietta*, *La bisbetica domata*, *Amici diversi* e *Il mio nome è Nessuno* sono stati in tournée in molti teatri italiani.

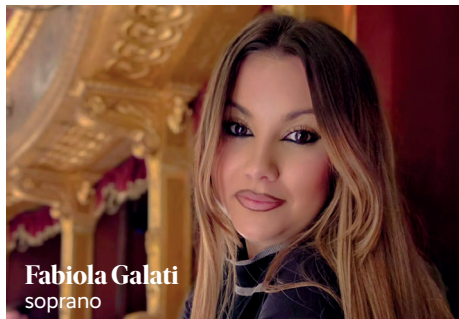


Marcello Rimi *attore*

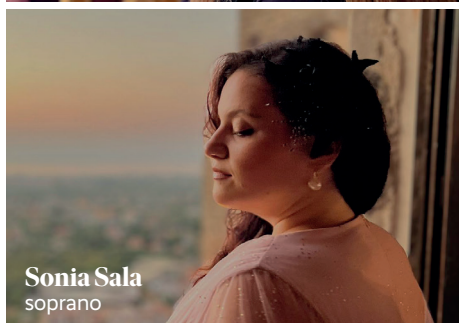
Dal 2015 frequenta per due anni il corso di recitazione alla Scuola Fondamenta di Roma, diretta da Giorgia Trasselli. Dal 2017 al 2019 fa parte della Compagnia Franco Zappalà di Palermo, esperienza formativa che si rivela fondamentale per la sua crescita artistica e per lo sviluppo di una solida preparazione tecnica e una versatilità, partecipando a produzioni di vario genere, dalla commedia classica al dramma contemporaneo, fino alle operette. Nel 2018 debutta sul grande schermo partecipando al film *Momenti di trascurabile felicità* diretto da Daniele Luchetti.

Tra il 2019 e il 2020 ha intrapreso un viaggio formativo in Australia. Al rientro consolida la sua formazione all'Accademia del Teatro Biondo di Palermo diretta da Pamela Villorosi, in convenzione con l'Università di Palermo: consegue così sia il diploma teatrale che la laurea triennale in DAMS. Attualmente sta completando la laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo, continua a perfezionare la preparazione accademica e svolge un'intensa attività artistica con il Teatro Biondo, il Libero, il Teatro Al Massimo e il Teatro Massimo; insegnante in varie accademie della città.

Cantanti allievi del Conservatorio di musica "Alessandro Scarlatti"



Fabiola Galati
soprano



Sonia Sala
soprano



Luciano Giambra
tenore



**Giacomo
Iraci Sareri**
baritono

Ensemble strumentale

Orchestra Sinfonica Siciliana

COORDINATORE DIREZIONE ARTISTICA

Francesco Di Mauro

QUARTETTO D'ARCHI

VIOLINI

Sergio Guadagno

Martina Riccardo

VIOLA

Vincenzo Schembri

VIOLONCELLO

Enrico Corli

TIMPANI

Tommaso Ferrieri Caputi

PERCUSSIONI

Antonio Giardina

Giuseppe Mazzamuto

Giuseppe Sinforini

PIANOFORTE

A QUATTRO MANI

Giovanni Damiani

Gaston Polle Ansaldo

ISPETTORI D'ORCHESTRA

Giuseppe Alba

Davide Alfano

Francesca Anfuso

Domenico Petruzzello

CORO DI VOCI BIANCHE DELLA FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

Sole Abbate, Marilisa Argano,
Giulia Badalamenti, Tracy Mae Barlaan,
Ludovica Basile, Stefano Bruno,
Marta Capuana, Myriam Cucchiara,
Sara Di Paola, Chiara Diecidue,
Enrico Maria Giambruno,
Ludovica Giancontieri, Maltilde Impastato,
Alice India, Norma India, Sara Intravaia,
Vittoria Maria Lamattina, Francesca Latino,
Alessandro Lipani, Agata Lotà,
Beatrice Lucido, Alice Mastrangelo,
Francesca Mercanti, Miriam Messina,
Francesca Patellaro, Carlotta Piazza,
Maria Giovanna Pisciotta, Raquele Rizzuto,
Beatrice Ruta Ruta, Vittoria Scilipoti,
Gaia Seggio, Elisabetta Maria Vittoria Solli,
Michelangelo Spanò, Sara Spanò,
Celeste Spataro, Chiara Taormina,
Alice Turchio, Giorgio Valenti, Flavia Visconti

PROSSIMO APPUNTAMENTO

Politeama Garibaldi

LUNEDÌ 20 APRILE, ore 9,30 e ORE 11,30

LA SCUOLA A TEATRO

L'Histoire de Babar (Storia dell'elefantino Babar)

Musica di **Francis Poulenc**

Basata sul racconto di **Jean de Brunhoff**

&

I due Usignoli

Operina per voci bianche e piccola orchestra

Musica di **Nicola Campogrande**

su libretto **Piero Bodrato**



**COMMISSARIO
STRAORDINARIO**
Margherita Rizza

**COLLEGIO
REVISORI DEI CONTI**

Fulvio Coticchio
Presidente
Pietro Siragusa



Città di Palermo



Botteghino Politeama Garibaldi

Piazza Ruggiero Settimo

biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it

Tel. +39 091 6072532/533

Biglietteria online h24 **VIVATICKET**

orchestrasinfonicasiciliana.it